

Offerta noleggior silver

7/16 marzo - 17/25 maggio
10/19 ottobre

Pacchetto noleggior a partire da € 500 tutto incluso

I nostri itinerari consigliati

San Marino

24 Km dalla costa romagnola (Rimini, Riccione, Cattolica, Cesenatico e Milano Marittima), il centro Storico della Repubblica di San Marino è, in ogni parte, un monumento. **Un patrimonio per tutta l'umanità.** Il panorama dalle Rocche è incredibile. Una terrazza con la splendida vista della Riviera della Romagna da un lato e l'antica Repubblica dall'altro. Lungo la passeggiata tra le vie, le piazze, le chiese, i mille negozi di San Marino, lo shopping diventa un piacere. Comprare a San Marino è facile. Tutto quello che si trova è a buon prezzo. Un souvenir è il primo istinto. Poi spazio alle emozioni più intense: un gioiello, un tipico prodotto artigianale, ceramiche, capi di abbigliamento firmati, profumi.

Non ci sono problemi per il parcheggio dei camper - Comodissimo il **parceggio n 10** davanti agli ascensori per il centro.

OPPURE CI SONO 3 AREE DI SOSTA:

1) **Acquaviva** - Strada Genghe di Atto, vicino alla centrale del latte - 2) **Borgomaggiore** - presso il parcheggio della Baldasserona, a 300 m dalla stazione di partenza della funivia Borgomaggiore - 3) **San Marino.**



I camper è pronto e con lui tutto l'equipaggio. In queste vacanze le mete che ci siamo prefissati sono molte ma, per motivi di causa maggiore, non riusciremo a completare tutto il tour... ma andiamo per ordine. **Partiamo da Varese** destinazione **Monginevro** dove facciamo una sosta ristoratrice. Il paesaggio ci è familiare perché in più occasioni siamo passati di qui; in più sulla montagna adiacente al parcheggio c'è una divertentissima pista di bob a rotelle e tutte le volte approfittiamo per fare qualche discesa. Ripartiamo destinazione **Briancon, Gap, Sisteron fino ad arrivare in Provenza.** Poiché la strada percorsa è panoramica e regala degli scorci naturali molto

Napoli e le sue bellezze



Napoli nasconde spiriti in ogni angolo di strada che all'imbrunire passeggiano per le vie. Ogni spirito ha la sua storia, triste o simpatica che sia. Ripercorrendo "i vicarielli" giusti evocheremo le loro storie e tenderemo di cogliere i segnali che la gente del posto ogni tanto coglie. Leggenda da una Napoli inedita, lontana dalla sua solare bellezza e vicina al suo lato più oscuro e misterioso. Storie di uomini e di donne, in cui l'immaginario si mescola sapientemente ai documenti storici, storie che raccontano di sentimenti non corrisposti, di amori clandestini, di amanti consumati dal desiderio ed uccisi per onore o per cieca gelosia, di uomini morti ammazzati per vendetta. Storie dal retrogusto noir che raccontano il cuore caldo e denso di Napoli, che nasconde i suoi spiriti inquieti in ogni angolo di strada, anime vaganti che all'imbrunire aleggiano per le vie, incrociando lo sguardo del visitatore attento e fantasioso. In occasione delle festività natalizie l'insolita guida ha pensato di riproporre le varie passeggiate narrate organizzate durante l'anno, in modo tale da dare la possibilità di trascorrere un Natale "insolito". **Un tour suggestivo:** quando il sole scende verso il tramonto e le ombre di allungano, i luoghi cambiano la loro fisionomia, si trasformano. Esattamente ciò succede in **Piazza Luigi Miraglia**, nei pressi della **cappella Pontano**, una nota famiglia di necrofori. E' proprio da lì che ha inizio l'affascinante percorso in una Napoli sconosciuta, che prosegue poi per via dei Tribunali, passando per la chiesa delle anime al Purgatorio dove - si narra - che le fanciulle in età da marito pregassero la principessa Lucia affinché potessero ricevere la grazia di convolare presto a nozze. Si prosegue verso **via Nilo** dove ad aspettare l'ospite c'è il palazzo della **Testa d'Elefante** e la vicina Piazzetta

Nilo, dove si potrebbe percepire la presenza impalpabile delle monache offese perché brutalmente sfrattate dal loro amato convento. A **Piazza San Domenico Maggiore**, mentre le ombre del tramonto diventano buio della notte, è facile sentire il cigolio della una carrozza del principe di San Severo ed intravedere - perché no - le sagome incappucciate di Maria d'Avalos e del suo amante Fabrizio Carafa, che si recano al loro ennesimo appuntamento amoroso e segreto. Siamo nel cuore vecchio e palpitante di Napoli: proseguendo per **Via Benedetto Croce** si racconta di un marinaio sciupafemmine, che nella sua stanza di Palazzo Filomarino conduceva le sue conquiste. All'angolo con Santa Chiara si trova il palazzo fantasma, mentre a via Pignatelli c'è il primo convento, "o'signor abbandunat", passando per palazzo Giusso, il luogo dove si scontrarono in duello, sfidandosi a "singolar tenzone", il duca Filomarino ed il duca Sanchez. Infine questo magico percorso propone **Palazzo Penne:** lì si racconta la vicenda di tre sorelle innamorate, e termina con le tante leggende che avvolgono Palazzo Amendola. Si ricorda che per prendere parte (quota contributiva (2008) di 6 € a persona, previste agevolazioni per cral e studenti ed over 65) al tour occorre prenotarsi ed è possibile farlo telefonicamente al 338 965 22 88 oppure on-line sul sito www.insolitaguida.it, dove è possibile trovare ulteriori informazioni e curiosità. Da contattare anche in altri periodi dell'anno. Per la **sosta camper** la zona meglio attrezzata è quella di **Pompei.** Si trova a circa 30 km da Napoli che si raggiunge con la circunvesuviana. Oppure il portolano dà: Presso Castagnaro Parking-via del Castagnaio, uscita 12 della Tangenziale in località Montagna Spaccata vicino alla stazione di quarto, Pozzuoli tel 081-5261627.

belli ci fermiamo spesso per ammirare il paesaggio o per sgranchirci le gambe. Ci troviamo in una delle mete naturalistiche più spettacolari della Francia. Scavate dal fiume omonimo nel corso dei millenni, hanno pareti a strapiombo alte oltre 30 metri. Essendo roccia calcarea, l'acqua ha scavato complessi sistemi di grotte ricche di concrezioni. **La grotta De la Madeleine e la grotta St. Marcel sono le più vaste e si estendono fino a 40km** in un'alternarsi di sale e gallerie. La strada D290 raggiunge le principali località turistiche e mentre si snoda seguendo dall'alto il corso del fiume, permette di cogliere da alcuni punti come il Belvedere delle vedute panoramiche splendide. Poco più a sud della località di Vallon Pont d'Arc si trova il **Pont d' Arc**, ponte naturale scavato nella roccia dalla forza erosiva delle acque ed è uno dei luoghi più fotografati della Francia meridionale. Non mancate di fare una piccola sosta ad **Aigueze**, piccolo borgo medioevale situato a nord delle gole, con case in pietra ed un castello in rovina. Buona parte del **fiume Ardeche** è navigabile e, lungo le sue sponde sono numerose le strutture che affittano canoe o kayak. Il percorso, che dura dalle 2 alle 5 ore conduce a delle cattedrali naturali ai lati delle gole e passa davanti ad alcuni tratti di riva sabbiosa.

Per info: www.aspeterpan.com

Proseguiamo verso nord e facciamo una tappa a **Fontainebleau.** Circondato da un'immensa foresta, il castello era considerato un luogo eccezio-

nale per l'enorme riserva di cacciagione; l'interno è visitabile mediante visite guidate nei giardini, molto curati e ben tenuti, si può passeggiare tranquillamente godendosi un'ottima visuale del castello. Per informazioni:

www.musee-chateau-fontainebleau.fr



Per i campers ci sono alcuni parcheggi dove è possibile sostare anche la notte.

Come promesso a Martina ci dirigiamo direttamente all'**euroland**: non mancano i servizi per la sosta anche notturna. Le cifre degli ingressi sono decisamente importanti ma lo spettacolo all'interno dei parchi tematici è assicurato.

Info al www.disneylandparis.com

Questo itinerario può proseguire verso **Parigi** aggiungendo la visita alla città.



Gradara e altro...

Vi sono luoghi in cui la storia e la leggenda sembrano intrecciarsi indissolubilmente, formando una ragnatela di verità e di menzogna inestricabile e, forse proprio per questo, ancora più affascinante; luoghi in cui si respirano sensazioni, sogni, speranze che sembrano innalzarsi in una nebbiolina invisibile fino a sommergerci completamente; luoghi in cui basta fare una passeggiata per scatenare le fantasie più vivide e ritrovarsi, con gli occhi della mente, scaraventati indietro nel tempo, a diretto contatto con una realtà virtuale antica di secoli. Uno di questi luoghi dall'atmosfera magica è la cittadina di Gradara, nelle Marche, caratterizzata dalla bellissima Rocca dei Malatesta che domina dall'alto l'abitato; basta penetrare attraverso le antiche porte della cittadina per ritrovarsi in un ambiente assolutamente rinascimentale, con stradine acciottolate, lunghi tratti di mura trecentesche e costruzioni medievali ancora intatte che concorrono a darvi l'illusione di essere penetrati per sbaglio in un universo parallelo, al di fuori dal tempo e dalla storia. Eppure Gradara è stata segnata a più riprese dalla storia, soprattutto nel suo monumento principale, appunto la Rocca. Il suo nucleo è costituito dalla fortezza che fu voluta nel XIII secolo dalla famiglia De Griffo; in seguito fu ampliata dai Malatesta e da Giovanni Sforza fino ad assumere la struttura attuale di forma quadrilatera con le torri angolari. E' proprio questa fortezza che accende la fantasia del visitatore, grazie alla tradizione secondo la quale qui sarebbe avvenuto il tragico fatto di sangue che vide come protagonisti Francesca da Rimini e il bel Paolo, cognato e amante, entrambi uccisi da Cianciotto Malatesta, rispettivamente marito di lei e fratello di lui. Si penetra nella fortezza attraverso la corte, il portico e la loggia; da qui si accede all'armeria e alla sinistra camera della tortura e nei pressi si può vedere, attraverso le grate, la Cappella della Rocca che ospita sull'altare una terracotta di Andrea della Robbia. Ma sono le stanze al piano superiore ad avere il maggior fascino: infatti grazie all'accurata ricostruzione e al filologico riarredamento voluti dall'ultimo proprietario del castello negli anni '20, è possibile vedere gli ambienti di quell'epoca medievale che consentono ancora di respirare quell'atmosfera di congiura e di tradimenti che così pesantemente ha marchiato la vita dei suoi antichi abitanti. Tra le altre sale si possono visitare anche quella dedicata a Francesca da Rimini, con il letto, il leggio del libro galeotto eternato da Dante nella "Divina Commedia", e la botola attraverso cui Paolo mancò di sfuggire alla vendetta del fratello; e trovandosi nell'atmosfera rarefatta della camera del "peccato" non si può fare a meno di ripensare agli immortali versi di Dante: Non si può fare a meno di uscire dalla camera degli sfortunati amanti in preda alla commozione, che si stempera un po' passeggiando attraverso i diversi saloni per le udienze che incarnano perfettamente lo spirito rinascimentale e visitando in particolare la camera dedicata a Lucrezia Borgia, che visse qui per un breve periodo, compreso un minuscolo camerino del trucco dedicato alla nobildonna tanto esperta in veleni e congiure. Attorno il cammino di ronda del mastio è possibile ammirare un notevole pa-

norama sulle dolci colline circostanti, fino al mare che occhieggia a 5 chilometri di distanza. E se la visita alla "Rocca galeotta" vi ha lasciato in preda al romanticismo potete approfittarne godendovi lo scenario fuori dal tempo che offre tutto il borgo circostante, passeggiando lungo il sentiero degli innamorati che si sviluppa attorno alle mura trecentesche, in una sorta di pellegrinaggio ideale in memoria di Paolo e Francesca, amanti emblematici della letteratura italiana.

Come arrivare: percorrere la A14 Bologna-Bari e uscire al casello di Cattolica; imboccare la S.S. Adriatica in direzione di Gradara che si raggiunge dopo circa 5 km.



Roma e dintorni

Viaggi si sa, sono per noi camperisti una ragione di vita. E così, dopo molte incertezze per capire dove andare e quanto stare via, si è pensato ad un viaggio non impegnativo, in Italia, e tutto sommato anche facile: **gita al lago di Bracciano ed ai Colli Albani.** La strada che ci sembrava più facile era la E 45. Prima località a essere visitata è stata Civita Castellana in provincia di Viterbo, cittadina dell'alto Lazio di origini molto antiche. Abbiamo visitato il Duomo, costruzione romanica del XII secolo; significativo il portico prima dell'entrata retto da colonne. Sotto il portico, marmi romani e resti di ville e chiese antiche. Molto bello all'interno un affresco del trecento "Madonna col bambino" e una tavola del 400 "Madonna della Misericordia". Guardando il duomo sulla destra c'è una strada e a pochi metri il grande castello detto "Rocca", costruzione del 1494. Utile sapere che qui c'è un grande camperservice con acqua e scarico a ridosso del cimitero monumentale. Da Civita siamo andati a Cerveteri, passando per il lago di Bracciano, Bracciano e Trivignano. Cerveteri è una cittadina vicino alla costa tirrenica con un centro medioevale. E' nota per le "Necropoli Etrusche" qui gli Etruschi hanno lasciato una Necropoli tra le più grandi e importanti d'Europa, molto grande la chi visita richiede un tempo minimo di due ore. Da Cerveteri ci siamo spostati a Tivoli. Qui c'è un camperservice usato anche come parcheggio del vicino ospedale civile. Tivoli conta circa sessantamila abitanti ed è costituita da una parte vecchia ed una nuova. Al tempo dei Romani era nota come luogo di villeggiatura dei patrizi. Meritevole di visita è Villa D'Este con gli imponenti giardini, San Pietro alla Carità, Rocca Pia Villa Gregoriana e il Duomo. A quattro chilometri da Tivoli abbiamo visitato Villa Adriana, dimora dell'Imperatore Adriano. La visita è durata cinque ore. La guida ci diceva che la Villa con il parco è più grande della città di Pompei, e secondo noi per vederla bene bisognerebbe andarci almeno due volte raccomandando scarpe comode. Da Villa Adriana ci siamo spostati a Frascati. Questa cittadina non ha bisogno di presentazione. Da qui siamo andati a Grottaferrata con visita al Santuario della Madonna del Tufo. Visita-

Dove sostare: proprio a ridosso dell'ingresso al borgo medievale vi è una comoda area attrezzata con possibilità di carico e scarico; tra i campeggi più vicini alla cittadina si segnalano: il camping "Marinella", S.S. Adriatica km. 244, e il camping "Panorama", strada panoramica San Bartolo, località Fiorenzuola di Focara.

Informazioni: Comune di Gradara, via Mancini n. 23 - 61012 Gradara - tel. 0541.964.123; Pro-Loco di Gradara - tel. 0541.964.115.

Apertura tutti i giorni dalle 8,30 alle 18,30 chiuso lunedì pomeriggio - da metà giugno a metà settembre apertura serale dalle 20 alle 23

to strada facendo il Monastero di San Nilo, risalente al 1400, e la chiesa molto antica e ben conservata di religione greco ortodossa. Da qui siamo passati ad Albano Laziale. Luogo popoloso e molto trafficato. E' situato a 400 metri di altitudine ed è sempre arieggiato. Abbiamo visitato piazza Mazzini, Corso Matteotti Porta Pretoria e la Tomba degli Orazi e Curiazi. Anche questa cittadina è dotata di camper service ma è stato l'unico posto in cui abbiamo dormito con un occhio aperto in quanto ci sono camper di stanziali che non danno a prima vista una buona impressione (e nemmeno a seconda vista). Molto bello e fresco il Parco Comunale dove mamme con bambini e anziani passeggiavano. Da qui siamo andati ad Ariccia che dista un chilometro per assaggiare la famosa porchetta. Abbiamo degustato la porchetta di un Ristorante e quella di un "porchettaro", entrambe buone ma voto superiore a quella del ristorante perché più gustosa e saporita. Da Ariccia siamo passati a Castel Gandolfo, residenza estiva dei papi. Da ammirare il panorama che domina il lago di Albano. Il terreno su cui è edificato il palazzo pontificio è di proprietà del Vaticano e gode di extra territorialità. Visitata la cittadina e mangiato il gelato in Piazza del Plebiscito abbiamo visto che il posto è ben degno di una vacanza...Da Castel Gandolfo siamo andati a Grottaferrata, Rocca di Papa e poi... Roma. A Roma abbiamo parcheggiato a Tordivalle nel Camperservice vicino all'Ippodromo molto comodo alla stazione della Metropolitana. Unico neo di questo parcheggio è che non c'è neanche un albero. In ogni caso, come anche negli altri luoghi visitati, durante il giorno gran caldo ma serate e notti piacevolmente fresche. A Roma abbiamo visitato la Basilica di San Paolo fuori le Mura, chiesa per dimensioni seconda solo a San Pietro in Vaticano. Visitato Colosseo, Fori Imperiali, Altare della Patria, Piazza Venezia, Stazione Termini, Eur, Quirinale, Santa Maria degli Angeli, Piazza del Popolo, Fontana di Trevi, Piazza Navona ecc, ecc.

PARCHEGGI DI ROMA

Rimessaggio Parcheggio Tor di Valle

Via dell'Ippodromo di Tor di Valle 1 GRA uscita 28 (via Ostiense, via del mare), dir Roma Eur (SS 8 bis Ostiense, corsia sulla destra alla fine dello svincolo); dopo un Km circa c'è un semaforostazione metrò Tor di Valle - dove si deve girare a sinistra seguendo le indicazioni del rimessaggio o dell'ippodromo. Posto tranquillo, pista ciclabile sul Tevere (che porta al centro di Roma) nella vicinanze, fermata della metro per il centro o per Ostia antica poco distante. GPS: RM005 N41,8212300 E12,4336300

Info: tel 06/52798420 - fax 06/52798420

www.campertordivalle.it

Campeggio Flaminio

GRA uscita 6 direzione "Flaminio centro" centro città per 2 km, seguire le indicazioni per Corso Francia. Via Flaminia nuova 821 - 00191 Roma Tel 063331429 - 06 3332604

www.villageflaminio.com

Collegamenti autobus + treno urbano